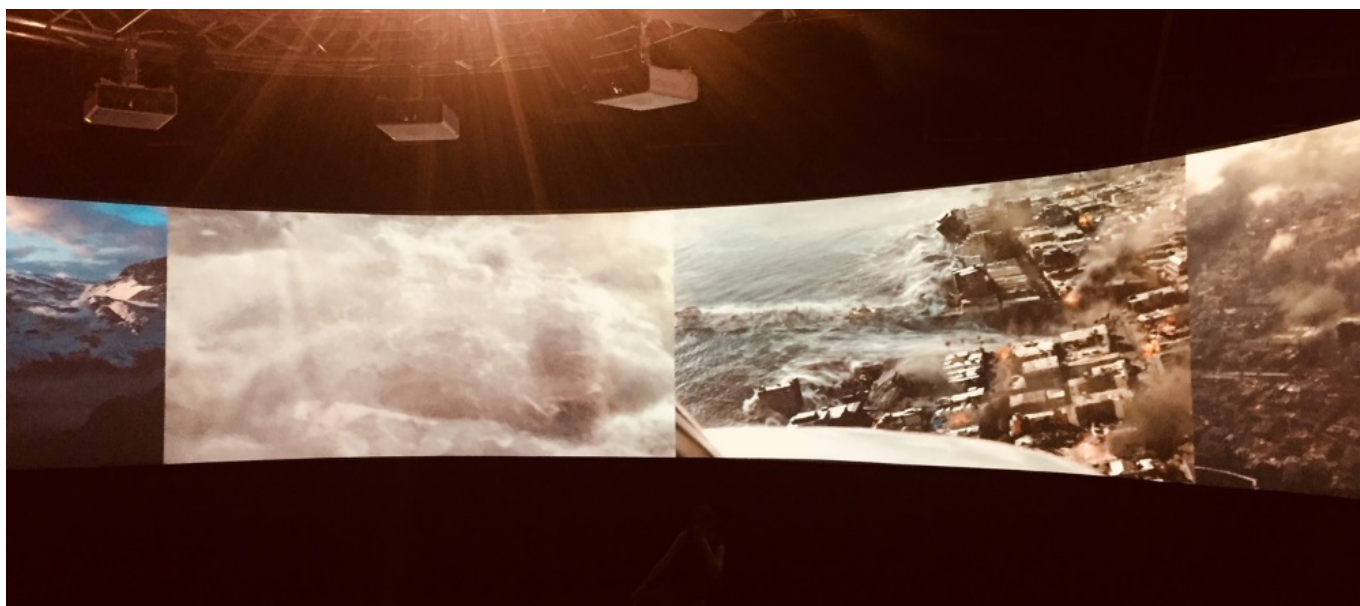




“The future of living and the planet of the future”: Marte si popola, soprattutto all’ora dell’aperitivo

“The future of living and the planet of the future”: Marte si popola, soprattutto all’ora dell’aperitivo

La mostra di **MADE eventi** è allestita da **Stefano Boeri**, pronta per rispondere all’appello: costruire su Marte? Noi ci siamo!

Ci sono grandi schermi e luci rosse a squarciare il buio del **Mall di Porta Nuova** e ad accompagnare il visitatore nel **viaggio verso Marte**.

Sempre alla ricerca di nuovi orizzonti e di nuovi mercati, **MADE eventi** inquadra il Salone del Mobile puntando sull’estremo per il suo evento “space&interiors” (3° edizione) organizzando la mostra “The future of living and the planet of the future”. E trovando in **Stefano Boeri** colui che questo estremo può riempirlo di contenuti: in linea con la sua ricerca più recente il progettista milanese (e neo-presidente della Triennale) preconizza infatti condizioni invivibili per la Terra e la necessità che l’umanità traslochi su Marte.

L'effetto visuale e affascinante di questa dimensione inattesa e sorprendente è limitato a **poche grandi installazioni circolari** che, insieme a una lunga parete, mettono in mostra prevalentemente immagini e video. Il resto del percorso è una sequenza di **22 stand** (anche questi circolari a recuperare un'omogeneità allestitivi per temi e contributi tanto diversi) di imprese e società che – presentando progetti d'avanguardia – vogliono rispondere all'appello: "Costruire su Marte? Noi ci siamo!".

La dimensione di una comunque non banale ricerca disciplinare è enfatizzata da un ricco ed eterogeneo **programma di conferenze** che ha coinvolto figure diverse: da Carlo Ratti all'astronauta Luca Parmitano, da Jakob Lange (BIG) all'attore Renato Pozzetto.

 [Condividi](#)